

progetto balcani

24 aprile 2012

L'AZIENDA SPECIALE CAMERALE Cooperazione con i Balcani: un progetto per il turismo <i>Gazzetta di Modena Unioncamere - Camere di Commercio</i>	3
Cooperazione e turismo: un progetto per i Balcani <i>Gazzetta di Parma Unioncamere - Camere di Commercio</i>	4
Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti <i>La Voce di Romagna Ravenna Unioncamere - Camere di Commercio</i>	5
Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti <i>La Voce di Romagna Rimini Unioncamere - Camere di Commercio</i>	6
Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti <i>La Voce di Romagna forlì Unioncamere - Camere di Commercio</i>	7

25 aprile 2012

L'Emilia guarda ai Balcani con "la filiera del turismo" <i>La Nuova Prima Pagina di Modena Unioncamere - Camere di Commercio</i>	8
---	---

27 aprile 2012

L'Alberghiero è ambasciatore nei Balcani <i>La Nuova Prima Pagina di Modena Unioncamere - Camere di Commercio</i>	9
L'alberghiera si fa ambasciatrice della cucina modenese nei Balcani <i>Modena Qui Unioncamere - Camere di Commercio</i>	10

14 maggio 2012

Promuovere turismo di qualità con Albania, Croazia e Montenegro E un bando per l'innovazione <i>Nuovo Quotidiano di Rimini Unioncamere - Camere di Commercio</i>	11
---	----

L'AZIENDA SPECIALE CAMERALE**Cooperazione con i Balcani:
un progetto per il turismo**

Prende il via quest'oggi il progetto chiamato "La filiera del turismo: la cooperazione tra Emilia-Romagna e Marche con Albania, Croazia e Montenegro", avviato dall'azienda speciale della Camera di Commercio di Modena.

I Balcani, infatti, si configurano oggi come mercati nuovi, vicini e con potenzialità di crescita. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area. Nel 2011 l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7 miliardi) o in India (3,7 miliardi). Da qui il progetto che sarà realizzato nell'arco

di 18 mesi, che prende il via oggi domani con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner.

Le attività del progetto sono in tre distinte fasi: uno scambio iniziale di esperienze di successo; due road show che si svolgeranno a Modena e a Rimini; infine la partecipazione alla fiera Cro'Tour 2013 a Zagabria, capitale della Croazia. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare: Anna Bevilacqua all'indirizzo anna.bevilacqua@mo.camcom.it, oppure Stefania Borghi a stefania.borghi@mo.camcom.it, oppure telefonando al numero 059 - 208888.

UNIONCAMERE E.R.

Cooperazione e turismo: un progetto per i Balcani

«I Balcani si configurano come mercati nuovi, vicini e con potenzialità di crescita. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area. Nel 2011 l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro, un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7) o in India (3,7). Per rafforzare la cooperazione in ambito turistico tra l'Italia e l'area dei Balcani Occidentali, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Modena - in collaborazione con la Scuola Alberghiera di Seramazzoni, Retecamere, l'Unioncamere ed il sistema camerale dell'Emilia-Romagna, la Camera di commercio di Ancona, la rete camerale di Albania, Croazia e Montenegro - ha avviato un progetto approvato dal ministero dello Sviluppo economico. Sarà realizzato nell'arco di 18 mesi e prende il via oggi e domani con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner.

Il progetto prevede uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine, articolato in due moduli su ristorazione-servizio in tavola e gastronomia per tre corsi di formazione. Proseguirà poi con l'organizzazione di due road show in Emilia-Romagna. Infine è prevista la partecipazione alla fiera «CroTour 2013» a Zagabria, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour operator. ♦



ECONOMIA

Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti

BOLOGNA I Balcani rappresentano per l'Europa mercati vicini dalle potenzialità di crescita evidenti. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area: nel 2011, l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7 miliardi) o in India (3,7 miliardi).

Proprio per rafforzare la cooperazione nel settore turistico, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Modena e la Scuola Alberghiera di Serramazzoni, Retecamere, l'Unioncamere ed il sistema camerale dell' Emilia Romagna, la Camera di commercio di Ancona, la rete camerale di Albania, Croazia e Montenegro, hanno avviato uno specifico progetto approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto si chiama "La filiera del turismo" e sarà realizzato nell'arco di

dieciotto mesi: prenderà il via il 24 e 25 aprile con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner. Le attività del progetto sono in tre distinte fasi. Innanzitutto è previsto uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine. Quindi, il progetto proseguirà con l'organizzazione di due road show in Emilia Romagna: uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento per le imprese italiane. Infine, è prevista la partecipazione alla fiera CroTour 2013 a Zagabria, capitale della Croazia, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour-operator incontri tra operatori turistici. Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà inoltre organizzato un momento degustativo in cui verranno presentati prodotti di eccellenza dell'Emilia Romagna e delle Marche. L'obiettivo è coinvolgere le piccole e medie imprese della filiera del turismo attraverso forme di integrazione su diversi piani, incentivando la cooperazione e lo scambio di esperienze significative tra Italia e paesi dell'area balcanica al fine di elevare gli standard qualitativi in dimensione europea. Quindi, promuovendo durante tutto l'anno soggiorni e itinerari turistici di particolare interesse culturale, naturalistico e paesaggistico, in grado di valorizzare produzioni enogastronomiche locali. Infine, creando un network per favorire la fruizione dei pacchetti turistici integrati affinché i due territori non risultino più concorrenti, ma capaci di proporsi in maniera congiunta verso mercati terzi.



IN CUCINA Alla conquista dei Balcani



ECONOMIA

Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti

BOLOGNA I Balcani rappresentano per l'Europa mercati vicini dalle potenzialità di crescita evidenti. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area: nel 2011, l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7 miliardi) o in India (3,7 miliardi).

Proprio per rafforzare la cooperazione nel settore turistico, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Modena e la Scuola Alberghiera di Serramazzoni, Retecamere, l'Unioncamere ed il sistema camerale dell'Emilia Romagna, la Camera di commercio di Ancona, la rete camerale di Albania, Croazia e Montenegro, hanno avviato uno specifico progetto approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto si chiama "La filiera del turismo" e sarà realizzato nell'arco di diciotto mesi: prenderà il via il 24 e 25 aprile con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner. Le attività del progetto sono in tre distinte fasi. Innanzitutto è previsto uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine. Quindi, il progetto proseguirà con l'organizzazione di due road show in Emilia Romagna: uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento per le imprese italiane. Infine, è prevista la partecipazione alla fiera CroTour 2013 a Zagabria, capitale della Croazia, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour-operator incontri tra operatori turistici. Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà inoltre organizzato un momento degustativo in cui verranno presentati prodotti di eccellenza dell'Emilia Romagna e delle Marche. L'obiettivo è coinvolgere le piccole e medie imprese della filiera del turismo attraverso forme di integrazione su diversi piani, incentivando la cooperazione e lo scambio di esperienze significative tra Italia e paesi dell'area balcanica al fine di elevare gli standard qualitativi in dimensione europea. Quindi, promuovendo durante tutto l'anno soggiorni e itinerari turistici di particolare interesse culturale, naturalistico e paesaggistico, in grado di valorizzare produzioni enogastronomiche locali. Infine, creando un network per favorire la fruizione dei pacchetti turistici integrati affinché i due territori non risultino più concorrenti, ma capaci di proporsi in maniera congiunta verso mercati terzi.



IN CUCINA Alla conquista dei Balcani

ECONOMIA

Unioncamere In viaggio nei Balcani Il turismo vuole nuovi clienti

BOLOGNA I Balcani rappresentano per l'Europa mercati vicini dalle potenzialità di crescita evidenti. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area: nel 2011, l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7 miliardi) o in India (3,7 miliardi).

Proprio per rafforzare la cooperazione nel settore turistico, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Modena e la Scuola Alberghiera di Serramazzoni, Retecamere, l'Unioncamere ed il sistema camerale dell'Emilia Romagna, la Camera di commercio di Ancona, la rete camerale di Albania, Croazia e Montenegro, hanno avviato uno specifico progetto approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto si chiama "La filiera del turismo" e sarà realizzato nell'arco di

dieci mesi: prenderà il via il 24 e 25 aprile con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner. Le attività del progetto sono in tre distinte fasi. Innanzitutto è previsto uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine. Quindi, il progetto proseguirà con l'organizzazione di due road show in Emilia Romagna: uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento per le imprese italiane. Infine, è prevista la partecipazione alla fiera CroTour 2013 a Zagabria, capitale della Croazia, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour-operator incontri tra operatori turistici. Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà inoltre organizzato un momento degustativo in cui verranno presentati prodotti di eccellenza dell'Emilia Romagna e delle Marche. L'obiettivo è coinvolgere le piccole e medie imprese della filiera del turismo attraverso forme di integrazione su diversi piani, incentivando la cooperazione e lo scambio di esperienze significative tra Italia e paesi dell'area balcanica al fine di elevare gli standard qualitativi in dimensione europea. Quindi, promuovendo durante tutto l'anno soggiorni e itinerari turistici di particolare interesse culturale, naturalistico e paesaggistico, in grado di valorizzare produzioni enogastronomiche locali. Infine, creando un network per favorire la fruizione dei pacchetti turistici integrati affinché i due territori non risultino più concorrenti, ma capaci di proporsi in maniera congiunta verso mercati terzi.



IN CUCINA Alla conquista dei Balcani

NUOVI MERCATI Presentato ieri il progetto
**L'Emilia guarda ai Balcani
con "la filiera del turismo"**

di **Gianni**

I Balcani si configurano oggi come mercati nuovi, vicini e con potenzialità di crescita. I dati confermano il ruolo di primo piano dell'Italia nell'area. Nel 2011 l'export italiano verso i Balcani ha superato infatti gli 11 miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (10 miliardi), in Brasile (4,7 miliardi) o in India (3,7 miliardi). Allo scopo di rafforzare la cooperazione in ambito turistico tra l'Italia e l'area dei Balcani Occidentali, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Modena in collaborazione con l'Unioncamere ed il sistema camerale dell'Emilia-Romagna, la Scuola Alberghiera di Serramazzoni, Retecamere, la Camera di commercio di Ancona, la rete camerale di Albania, Croazia e Montenegro, ha avviato uno specifico progetto approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto "La filiera del turismo: la cooperazione tra Emilia-Romagna e Marche con Albania, Croazia e Montenegro", che sarà realizzato nell'arco di 18 mesi, ha preso il via ieri con la presentazione a Rijeka e Podgorica, nelle sedi delle rispettive Camere di commercio partner.

Le attività del progetto sono in tre distinte fasi. Innanzitutto è previsto uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine, articolato in due moduli su ristorazione-servizio in tavola e gastronomia per tre corsi di formazione: due (uno per paese) in Croazia ed in Montenegro rivolto agli studenti locali ed uno per i più meritevoli in Italia, alla scoperta delle tradizioni enogastronomiche del nostro paese.

Quindi, il progetto proseguirà con l'organizzazione di due road show in Emilia-Romagna: uno a Modena ed uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento per le imprese italiane della filiera del turismo in Albania, Croazia e Montenegro. I settori focus sono: "contract" e forniture alberghiere, percorsi turistici di qualità e formazione. Infine, è prevista la partecipazione alla fiera CroTour 2013 a Zagabria, capitale della Croazia, dove saranno organizzati incontri B2B sia per il settore del contract e forniture alberghiere che per tour-operator incontri tra operatori turistici. Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà inoltre organizzato un momento degustativo in cui verranno presentati prodotti di eccellenza emiliano-romagnoli e marchigiani.

Pagina 36



SERRAMAZZONI L'istituto rappresenterà Emilia Romagna e Marche in Albania, Croazia e Montenegro

L'Alberghiero è ambasciatore nei Balcani

Il direttore Schipano: «Gestiremo due corsi di formazione»

SERRAMAZZONI

Sarà una sorta di 'ambasciatrice' delle specialità emiliane la Scuola alberghiera e di ristorazione di Serramazzone che, insieme all'Azienda speciale della Camera di Commercio di Modena, l'Emilia-Romagna e le Marche, promuoverà un progetto per rafforzare la cooperazione in ambito turistico tra l'Italia e l'area dei Balcani occidentali. Il progetto sarà realizzato nell'arco di 18 mesi e prevede una serie di attività in Italia, Albania, Croazia e Montenegro. «Noi siamo coinvolti in uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine - spiega il direttore della Scuola serramazzone Giuseppe Schipano (nella foto il terzo da sinistra), rientrato ieri dalla capitale del Montenegro, Podgorica, dove ha presentato il progetto agli imprenditori locali -. Gestiremo due corsi di formazione: ristorazione, servizio in tavola e gastronomia in Croazia e Montenegro rivolti agli studenti locali e un corso per gli studenti più meritevoli in Italia, alla scoperta delle tradizioni enogastronomiche del nostro paese».

Il progetto prevede l'organizzazione di due road show in Emilia-Romagna, uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento in Albania, Croazia e Montenegro per le imprese italiane della filiera del turismo. Inoltre Modena parteciperà alla fiera

CroTour 2013 a Zagabria (Croazia). Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà, inoltre, organizzato un evento in cui verranno presentati i prodotti di eccellenza emiliano-romagnoli e marchigiani. I Balcani rappresentano mercati di grande interesse anche per le imprese modenesi, basti pensare che l'export di Emilia-Romagna e Marche verso Albania e Montenegro è in costante crescita dal 2008 e i rapporti sono destinati a crescere grazie al costante avvicinamento all'Unione europea. Nel 2011 l'export italiano verso i Balcani ha superato gli undici miliardi di euro, un risultato superiore a quello diretto in Cina (dieci miliardi), Brasile (4,7 miliardi) e India (3,7 miliardi).



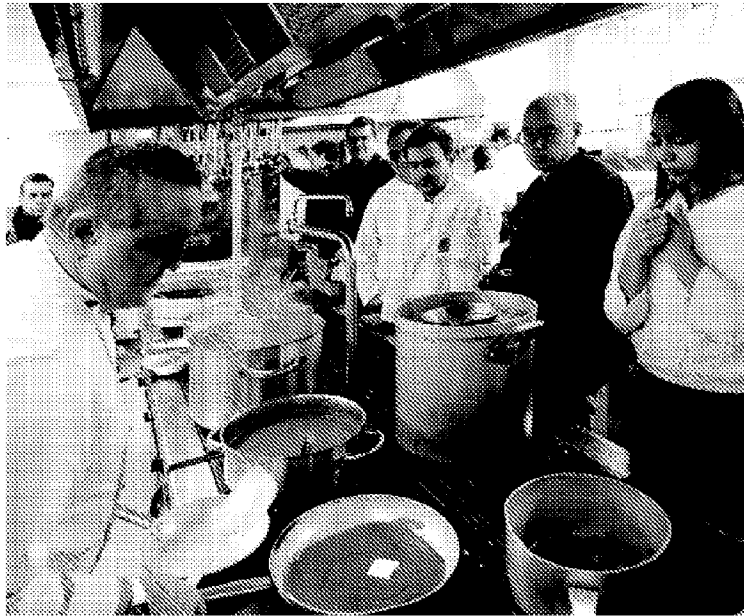
L'alberghiera si fa ambasciatrice della cucina modenese nei Balcani

18 mesi di attività istruttive tra Italia e Montenegro

SERRAMAZZONI - La Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Serramazzoni rappresenta, insieme all'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Modena, l'Emilia-Romagna e le Marche in un progetto

PIU' DELLA CINA
L'export verso l'est ha superato quota 11 miliardi, contro i 10 registrati verso oriente

to per rafforzare la cooperazione in ambito turistico tra l'Italia e l'area dei Balcani Occidentali. Il progetto sarà realizzato nell'arco di 18 mesi e prevede una serie di attività in Italia, Albania, Croazia e Montenegro. «Noi siamo coinvolti in uno scambio di esperienze di successo tra scuole alberghiere e catering italiane, croate e montenegrine - spiega il direttore della Scuola Alberghiera di Serramazzoni, Giuseppe



Un momento di cucina alla scuola e accanto il direttore Schipano in Montenegro

Schipano, rientrato ieri dalla capitale del Montenegro, Podgorica, dove ha presentato il progetto agli imprenditori locali -. Gestiremo



due corsi di formazione (ristorazione, servizio in tavola e gastronomia) in Croazia e Montenegro rivolti agli studenti locali e un corso per gli studenti più meritevoli in Italia, alla scoperta delle tradizioni enogastronomiche del nostro paese». Il progetto prevede l'organizzazione di due road show in Emilia-

Romagna, uno a Modena e uno a Rimini, per promuovere nuove opportunità commerciali e d'investimento in Albania, Croazia e Montenegro per le imprese italiane della filiera del turismo. Inoltre Modena parteciperà alla fiera CroTour 2013 a Zagabria (Croazia).

Al fine di promuovere l'enogastronomia sarà, inoltre, organizzato un evento in cui verranno presentati i prodotti di eccellenza emiliano-romagnoli e marchigiani. I Balcani rappresentano mercati di grande interesse anche per le imprese modenesi, basti pensare che l'export di Emilia-Romagna e Marche verso Albania e Montenegro è in costante crescita dal 2008 e i rapporti sono destinati a crescere grazie al costante avvicinamento all'Unione europea. Nel 2011 l'export italiano verso i Balcani ha superato gli undici miliardi di euro; un risultato superiore a quello diretto in Cina (dieci miliardi), Brasile (4,7 miliardi) e India (3,7 miliardi).

Pagina 17



